

Mattarella / Il magistrato esamina i documenti della Regione

UN DOSSIER DI DIECI CHILI

Dopo la condanna a un anno e due mesi (condonati) per truffa

Il netturbino assenteista dovrà restituire 18 milioni all'AMNU?

GIUSEPPE Paterna, 52 anni, non andava a lavorare, fingeva di essere malato, ritirava regolarmente lo stipendio dell'AMNU. In cinque anni, fra il 1972 e il '76, si era assentato, a intervalli, per quasi quattro anni, fino a quando a settembre del '78 è stato licenziato e deferito al Procuratore della Repubblica. Il Tribunale di Palermo lo ha ieri condannato a un anno e due mesi di reclusione per truffa ai danni dell'Azienda municipalizzata della nettezza urbana, che gli versava regolarmente lo stipendio di sorvegliante netturbino. La pena gli è stata condonata, ma ora gli atti passano alla sezione civile che dovrà stabilire quanti stipendi aveva indebitamente percepiti e quindi quale somma dovrà restituire all'AMNU, che si è costituita parte civile.

Secondo un calcolo approssimativo, Paterna potrebbe essere condannato a restituire 18 milioni. Il calcolo si basa sul fatto che nel 1977 lo stipendio annuo com-

pletivo di un sorvegliante dell'AMNU era di cinque milioni di lire e che, sommando tutte le assenze, Paterna è mancato dal lavoro per quasi quattro anni. Una parte di questa somma però spetterebbe all'INAM (che potrebbe chiedere i danni). Infatti, in base alla normativa previdenziale, l'INAM dal terzo giorno di assenza per malattia contribuisce alla retribuzione del dipendente malato per il 50 per cento, e dopo il diciannovesimo giorno per il 66 per cento.

La sentenza farà certamente sensazione all'AMNU. L'assenteismo di una parte dei dipendenti è indicato da anni come una delle cause determinanti del pessimo servizio che l'azienda comunale rende alla pulizia della città. Ma è la prima volta che si accerta la responsabilità penale di un dipendente.

Il processo a carico del sorvegliante Paterna, personaggio molto noto anche perché è stato rappresentante aziendale della CISL, nacque da un

esposto-denuncia presentato dagli amministratori dell'AMNU mentre era in corso l'inchiesta del sostituto procuratore Guido Lo Forte sulle responsabilità che tenevano la città in una condizione di sporcizia insopportabile. Era l'estate del '77 e il magistrato accertò che una delle cause della scarsa efficienza del servizio di nettezza urbana doveva mettersi in relazione all'alta percentuale di netturbini inidonei e inabili al lavoro.

Al processo che si è svolto presso la prima sezione del Tribunale il pubblico ministero Giuseppe Sirchia aveva chiesto la condanna a un anno e sei mesi di reclusione, concedendo le attenuanti generiche essendo Paterna incensurato.

I difensori del sorvegliante, avvocati Franco Inzerillo e Salvatore Mormino, hanno spiegato le assenze del loro assistito facendole dipendere dal precario stato di salute e dal sopravvenire di numerosi malanni. La tesi era suffra-

gata da numerosi medici presentati a suo tempo a firma del medico di fiducia Giuseppe Ingrassia, che attribuiva a Paterna soprattutto una malattia definita «sindrome da conversione», una strana nevrosi che fa credere al paziente di avere malanni, un malessere che sarebbe comparso quando il sorvegliante si convinse di essere stato discriminato.

A. Sp.

Nel pomeriggio l'interrogatorio del dirottatore

E' STATO fissato per oggi pomeriggio l'interrogatorio in carcere del giovane dirottatore di nazionalità tunisina che ha portato a Palermo il DC-9 dell'Alitalia in volo da Roma a Tunisi.

Da ieri ad oggi l'inchiesta non ha fatto passi avanti. Unica novità la nomina del difensore d'ufficio nella persona dell'avv. Crescimanno.

Il pretore da torto alla Nutrix e ordina Riassumete il sindacalista licenziato

IL SINDACALISTA licenziato nell'agosto del 1978 dalla Nutrix — produce mangime — deve essere riassunto. Lo ha stabilito questa mattina il pretore del lavoro Conte. Già nel novembre del 1978 il pretore aveva emesso il primo decreto di reintegrazione, ma Lucio Bellomo, proprietario dell'azienda — ha due stabilimenti, uno a Brancaccio, l'altro a Torre dei Fiori — aveva opposto opposizione. Adesso la nuova sentenza. Il delegato sindacale, Salvatore Bruno, sposato, padre di due figli, era stato licenziato con altri dipendenti, in seguito allo sciopero messo in atto dai lavoratori per contestare la gestione dell'azienda.

Dopo un'istruttoria durata circa un anno il pretore ha respinto il ricorso della Nutrix e ha confermato che il licenzia-

mento del sindacalista — difeso dall'avvocato Armando Sorrentino — in contrasto con l'ex articolo 28 dello statuto dei lavoratori, configura un comportamento antisindacale. « Accogliamo con soddisfazione questa sentenza — ci ha detto Antonio Alamia, segretario provinciale della federbracciante-Cgil — che fa giustizia di un torto subito dal sindacato e dalla collettività. La Nutrix ha usufruito di contributi nell'ordine di centinaia di milioni erogati dalla Cassa per il Mezzogiorno, dietro l'impegno di allargare l'organico. Invece, per colpire il sindacato, ha licenziato i lavoratori più attivi. Questa sentenza serve da monito a tutti coloro i quali attingono a piene mani denaro pubblico e continuano a non rispettare le leggi e i contratti ».

UN DOSSIER (quasi dieci chili di documenti) è stato inviato oggi dalla segreteria generale della Regione al dottor Pietro Grasso, il magistrato che indaga sulla uccisione del presidente Mattarella. La documentazione (ci vorrà molto tempo per consultare tante carte) riguarderebbe tutto ciò di cui si è occupato Piersanti Mattarella negli ultimi tempi, ma anche atti amministrativi, iniziative, legislative, ispezioni ecc.

Nelle mani del magistrato vi è dunque da oggi qualcosa di concreto, e che potrebbe rivelarsi di notevole interesse al fine delle indagini. (E c'è chi dice anche per altre indagini!)

Ieri sera il dottor Grasso aveva avuto un lungo colloquio con l'on. Michelangelo Russo, presidente dell'Assemblea regionale. Un colloquio che il magistrato ha definito stamane interessante. L'on. Russo ha parlato dei suoi rapporti con il presidente ucciso e degli ultimi contatti avuti con Mattarella. Uno dei temi maggiormente toccati è stato quello della «Programmazione» sollecitata da Mattarella.

Stamane il magistrato ha sentito per circa un'ora l'assessore all'agricoltura Giuseppe Aleppo e l'assessore alla industria Salvatore Grillo. I due assessori hanno parlato delle iniziative dei settori amministrativi di cui hanno la responsabilità, della crisi attraversata, di contributi elargiti oppure negati.

Un denominatore comune di tutti i colloqui del giudice sia con i politici che con i funzionari regionali è stato dunque quello di cercare di accertare se Mattarella con iniziative o veti abbia potuto suscitare rancori da cui avrebbe potuto scaturire una vendetta.

E' questo il punto su cui maggiormente batte e ribatte il magistrato.

Intanto polizia e carabinieri collaborano con il magistrato per il reperimento della documentazione richiesta e continuano con gli accertamenti e i controlli. Sia a Palermo che in altri centri della Sicilia nu-

merose persone vengono fermate e rilasciate dopo gli accertamenti e in alcuni casi il controllo di alibi. Alcune persone sono state fermate anche nel continente. Anche in questo caso i sospettati sono stati interrogati a lungo e anche fotografati. Gli investigatori insomma non disperano ancora di imbattersi (ma ci vorrebbe una buona dose di fortuna) nel killer che il sei gennaio scorso scaricò le sue due pistole sul presidente della Regione.

G. L. M.

Il macellaio di Altofonte ricorgerà in Appello

IL MACELLAIO di Altofonte Vincenzo Bruno, assolto per insufficienza di prove dall'accusa di essere il mandante del triplice omicidio sulla corriera commesso un anno fa nei pressi di Piana, presenterà appello per ottenere un'assoluzione con formula piena.

Riferendo lo svolgimento del processo, su L'Orà di lunedì, abbiamo attribuito erroneamente a Giuseppe Vaglica, il giovane incensurato rimasto ucciso sull'autobus, un legame con Antonino Trapani e Giovanni Bonanno, le altre due vittime. Per la verità, come sempre si è detto, Vaglica non aveva rapporti con gli altri due e deve essere considerato proprio una vittima occasionale. Il legame «per motivi di donne» riguardava invece Trapani, ucciso sull'autobus, e Carmelo Giudice, il «superstite» della strage.

● Analisi cliniche

COLALEO Dr. Giuseppe
Esami sangue - urine - Ricerche ormonali - Steroidi urinari. Diagnosi precoce gravidanza - Via Bandiera, 2 - Tel. 322123.
Prot. 8314 del 18-4-1979

MARTORANA D.ri V. e G.
Laboratorio Analisi Cliniche e Bacteriologiche. Test immunologici di gravidanza. Dosaggi ormonali. Prelievi a domicilio. Analisi sangue e urine ecc. Convenzioni mutualistiche. Via Bandiera 2. Tel. 584920 - 322123.
Prot. 18979 del 29-11-1979

PUMA Dr.ssa A. snc.
Piazzale Ungheria, 84 - Palermo. Tel. 333430 - Esami di sangue - urine - test di gravidanza - elettroforesi. Convenzioni casse mutue.
Prot. 15678 del 9-10-1976

● Chirurgia estetica

QUATRA Dott. Pietro
Specialista in chirurgia plastica. Tutte le operazioni di chirurgia estetica del viso e del corpo. Convenzioni mutualistiche per la chirurgia plastica ricostruttiva. Depilazione definitiva in anestesia locale o generale. Via E. Restivo, 4. Tel. 519426-520740 - Palermo.
Prot. 6289 del 24-4-1972

● Chirurgia toracica

BELLOMONTE Dott. Filippo
Specialista accessi polmonari. Pleuriti croniche. Broncoscopia. Clinica Macchiarella: lun., merc., ven., ore 16.
Prot. 21594 del 10-10-1951

Professionali

● Cuore

MIRISOLA Gr. Uff. dr. Vin. zo
Specialista malattie di cuore. Elettrocardiografia - ENPDEP - INADEL - ENPAS - COMM. P. pe Belmonte, 1 - Tel. 587899, ore 10-12, o pomeriggio per appunt.
Prot. 10209 del 21-7-1978

● Dentisti

ROMANO Dott. Vito
Studio Odontoiatrico Piazza Castelnuovo 26, tel. 334631 - Prevenzione e cura della carie e gengiviti - Terapia chirurgica delle gengiviti - Ortodontia - Protesi estetica - Protesi con impianto - A richiesta anestesia generale - Assistenza Mutualistica diretta o indiretta.
Prot. 10068 del 19-7-1978

● Dermosifilopati

DI GREGORIO Dott. A.
Specialista veneree sifilide. Pelle. Disfunzioni sessuali. Esami sangue. Via Roma 325 (di fronte Poste): ore 9-12, 16-19. Tel. 586592 (tranne il sabato).
Prot. 8123 del 10-10-1969

● Disfunzioni sessuali

NOTO Dott. P.
Specialista - Disfunzioni sessuali - Sterilità - Veneree. Via Villareale, 54. Telefonare 582973, ore 9-12.
Prot. 4567 del 6-4-1959

SIRECI Dr. Giuseppe
Specialista malattie veneree, sifiliche e pelle. Disfunzioni sessuali. Via I. La Lumia, 7. Tel. 588190. Ore 8-12 e 16-18.
Prot. 7948 del 3-6-1978

● Endocrinologia

CASTRO Prof. Dr. Vincenzo
L. Docente - Specialista Endocrinologo - Test-tiroideo al radioiodio. Studio topografico della tiroide - St. Via Agrigento, 41. Tel. 296673. Riceve per appuntamento.
Prot. 4640 del 22-4-1961

● Malattie artritico-reumatiche

COMELLA Dott. Orazio
Specialista reumatologia Università Roma (convenzionata Mutue) Via Ruggero Settimo, 55 (sopra Fusco d'Oro) - Tel. 581737. Ore 9-12. Pomeriggio per appuntamento.
Prot. 14873 del 7-10-1978

● Malattie nervose

VERGA Dott. Salvatore
Specialista malattie del sistema nervoso - Elettroencefalografia elettroshock - Elettroterapia - Psicoterapia. Riceve ore 9-10,30, 16-18 in via Benedetto Gravina, 98. Tel. 325337.
Prot. 7096 del 22-5-1969

● Medicina interna

RAFFA Dott. Paolo
Specialista Medicina generale. Medicina di urgenza. Riceve: Martedì, Giovedì ore 9-12. Studio: Via Tukory, 35. Tel. 233533. Abitazione: Tel. 325116, ore 15.
Prot. 18894 del 30-11-1978

● Oculisti

MOAVERO Dott. Ignazio
Specialista in oculistica. Via Ruggero Settimo, 55. Tel. 583480 - 581510 ore 16-18 (tranne venerdì e sabato).
Prot. 3540 del 30-3-1966

● Ostetrici

BELLINA Dr. Alberto
Special. Ost. Ginecol. Via L. Da Vinci, 518. Tel. 554888 ab. 854889 per app. ore 9-10, 16-18.
Prot. 19245 del 22-9-1952

● Pneumotisiologi

CARDINALE Comm. Giuseppe
Primario degli Ospedali INPS. Specialista Università di Roma. Telefonare al numero 585276.
Prot. 3058 del 25-2-1970

● Radiologi

COTTONE Prof. Dott. Domenico
Specialista in Radiologia. Libero Docente in Semeiotica Chirurgica presso l'Università di Palermo. Radiodiagnostica e Terapia. Via Villafranca, 50 - Palermo. Tel. 584394, ore 9-13.
Prot. 8361 del 15-6-1978



DOMANI i nostri amici Francesca e Mario Salerno celebrano le loro nozze d'oro con una cerimonia che avverrà nel Santuario Madonna dei Rimedi, alle ore 15,30. Ai nostri amici, i più sentiti auguri.

Per inserire un Vostro avviso in questo giornale telefonate:

58 70 69
58 83 16